NEXO Agrifood Hub N.A.H. Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – VIA BRA N. 77

CAPITALE SOCIALE DELIBERATO SOTTOSCRITTO e VERSATO €. 7.101.429,72

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

…

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 20 LUGLIO 2026

Il giorno 20 Luglio 2026 alle ore 11.00 presso la Camera di Commercio di Cuneo Sala Polivalente - Palazzo Tetto Sottile, Via Emanuele Filiberto, 3 si è riunita, l'assemblea dei soci della Società, regolarmente convocata, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 – atti conseguenti.
3. Nomina dei sindaci non riservati alla designazione diretta ex art. 2449 C.C. e del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale.
4. Progetto Bandiera Hydrogen Valley Regione Piemonte.
5. Valutazioni art. 7 Statuto Sociale – Contributi consortili.
6. Piano di Sviluppo 2026 – 2028: determinazioni.
7. Definizione obiettivi e determinazione quota variabile emolumenti.
8. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dello Statuto Sociale, il Dott. Massimo Gramondi Presidente del Consiglio di Amministrazione e, invita, ai sensi dello Statuto Sociale, se non ci sono opposizioni, ad assistere all'assemblea il Dott. Gianmarco Genta, commercialista dello studio Genta e Cappa, e il Vicedirettore Ing. Dario Vallauri.

Il Presidente propone altresì che la verbalizzazione della seduta sia curata dalla Dott.ssa Cristina Allisiardi.

L'Assemblea, all'unanimità,

APPROVA

Il Presidente informa che la prima convocazione fissata il 29 giugno 2026 alle ore 5.00 presso la sede sociale è andata deserta.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti l'Ing. Simone Bertone, l'Avv. Alessandro Ferrero, l'Ing. Paolo Fino e la Dott.ssa Elisa Lerda.
- Per il Collegio Sindacale è collegato in audio video conferenza il Dott. Salvatore Regalbuto, presente la Dott.ssa Monica De Marchi. Assente giustificata la Dott.ssa Laura Fina.
- Per la Società di Revisione è presente la Dott.ssa Roberta Schianchi.

Il Presidente constata e fa constatare che risultano presenti in sala, in proprio e per delega, n. 10 soci rappresentanti n. 13.685.008 azioni pari al 98,28% del capitale sociale; dispone l'acquisizione e la conservazione agli atti dell'elenco dei presenti controfirmato dalla segretaria e dichiara regolarmente costituita l'Assemblea che può validamente deliberare.

Tutti i convenuti prendono atto della regolarità della convocazione e si dichiarano sufficientemente informati sull'ordine del giorno.

Il Presidente passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno che recita:

1. COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente ringrazia i presenti e sottolinea l'impegno con cui il Consiglio di Amministrazione ha operato nell'attuare il mandato ricevuto, caratterizzato dalla necessità di gestire un cambiamento, dettato da numerosi fattori, volto a dare nuove prospettive di sviluppo alla società, rafforzando la proposta di servizi di interesse per i soci, il territorio e le imprese.

La società ha infatti vissuto negli ultimi due anni un rallentamento delle attività e la mancata attuazione del Piano industriale 2023-2025 ha reso indifferibile l'adozione di nuove azioni capaci di far raggiungere a NEXO risultati operativi positivi.

Nell'Assemblea straordinaria del 13 marzo u.s., con l'approvazione del piano Strategico di Rilancio, sono state individuate le linee che dovranno trovare attuazione nel triennio 2026-2028.

È stato anche un percorso improntato sulla massima trasparenza gestionale, non solo perché obbligo dettato dalla natura della società, ma anche base fondante dell'approccio con cui il consiglio e la direzione intendono attuare il loro mandato.

Le principali direttrici di indirizzo sono state:

- Focalizzazione strategica, concentrando le attività sui temi dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e dello sviluppo del Polo AGRIFOOD, quale elemento distintivo della società e fattore di crescita per il territorio.
- Rafforzamento della collaborazione con i Soci, coinvolgendoli maggiormente nella definizione delle iniziative e ricercando un rapporto sempre più partecipativo e orientato ai risultati. Numerosi sono stati gli incontri, i momenti di confronto e le iniziative comuni finalizzate a valorizzare le competenze e gli interessi presenti all'interno della compagine sociale. Da sottolineare il supporto a singoli Soci, mettendo a disposizione relazioni, competenze e opportunità progettuali, con l'obiettivo di generare valore concreto per ciascuno di essi.
- Costruzione di un solido rapporto con il mondo accademico e della ricerca, creando relazioni che rappresentano oggi una base fondamentale per lo sviluppo di progetti innovativi e per l'accesso a competenze altamente qualificate:
  - Accordo quadro con Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
  - Accordo quadro con Università degli Studi di Torino

  - Collaborazione con Politecnico di Torino CIM 4.0, I3P, Fondazione Agrion, Innovation Center di Intesa Sanpaolo
- Rafforzamento delle relazioni con il sistema delle imprese e delle istituzioni, ampliando la rete di collaborazioni indispensabile per accrescere il ruolo di NEXO quale piattaforma di innovazione e sviluppo territoriale:
  - Accordo quadro con LaGemma Venture
  - Adesione a Confindustria Cuneo
  - Dialogo e confronto con Coldiretti Cuneo, Confagricoltura Cuneo, CIA Cuneo, Confcooperative, Confartigianato, Confapi, Confcommercio Cuneo, Condifesa e già programmati incontri con CNA e Legacoop
  - Numerosi incontri con imprese cuneesi per illustrare nel dettaglio le opportunità derivanti dall'adesione al Polo di Innovazione AGRIFOOD, con l'obiettivo di favorire l'integrazione di nuove competenze e rafforzare la rete di collaborazione tra le imprese d'eccellenza locali e l'Hub.
- Realizzazione di eventi di elevato profilo, tra i quali assume particolare rilievo l'iniziativa dedicata all'applicazione dell'AI nei settori presidiati dai Poli di Innovazione, svoltosi il 5 maggio presso Michelin, che ha rappresentato un momento significativo di confronto tra imprese, ricerca e istituzioni, rafforzando la visibilità di NEXO.

In sintesi, l'attività svolta dall'insediamento del nuovo organo amministrativo non va misurata esclusivamente dal numero delle iniziative realizzate, ma soprattutto dalla qualità delle relazioni costruite e dal lavoro di riposizionamento strategico compiuto. Oggi NEXO dispone di una rete di rapporti significativamente più ampia e qualificata rispetto al passato, di una maggiore riconoscibilità presso il sistema economico e istituzionale e delle condizioni necessarie per avviare una nuova fase di sviluppo, nella quale i progetti potranno tradursi in risultati concreti a beneficio dei Soci e del territorio.

Il Presidente ringrazia quindi i soci per il sostegno, la direzione e tutto il personale che ha saputo collaborare attivamente al cambiamento.

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta di recesso da parte di Porta Rossa S.p.A. e informa l'Assemblea di aver avviato interlocuzioni con il Sig. Osvaldo Arnaudo, e di aver provveduto a dar corso all'iter previsto dalla normativa societaria in materia.

Il Presidente passa all'esame del punto due all'ordine del giorno che recita:

2. APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Preliminarmente il Presidente comunica agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione, accertata la sussistenza delle particolari esigenze previste dall'art. 2364 del Codice Civile, ha convocato l'assemblea nel più ampio termine di centottanta giorni previsto dallo statuto sociale.

Il Presidente, tenuto conto dell'avvenuto deposito presso la sede sociale e dell'invio della documentazione di bilancio, propone e ottiene dai soci la dispensa dalla lettura del bilancio e della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente procede a illustrare sinteticamente la situazione della società riprendendo i contenuti della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Successivamente delinea gli elementi tecnico/economici che sottendono la redazione del Bilancio che rileva con una perdita dell'esercizio pari a Euro 40.739, contenuta rispetto alla riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione si assesta a circa Euro 614.484 con un decremento rispetto al 2024 sostanzialmente dovuto alla riduzione dell'attività conseguente alla fase di incertezza vissuta dalla società nel 2025 e alla mancata programmazione di Bandi Ricerca e Sviluppo da parte della Regione Piemonte nel 2025.

Il Consiglio di amministrazione, anche in un'ottica prospettica, ha proceduto con una rimodulazione degli ammortamenti, con la revisione, sulla base di perizie tecniche, della residua utilità dei cespiti e del valore stimato al termine della vita utile.

Su questa impostazione si è avuto il conforto da parte della Società di revisione e del Collegio sindacale, i quali hanno condiviso la coerenza della rimodulazione con i principi contabili di riferimento e con l'evoluzione dei piani aziendali.

Chiede e ottiene la parola il Dott. Regalbuto che ricorda come le vicende del 2025 siano state determinanti per l'esito dell'esercizio e passa a dare lettura del seguente passaggio della relazione del Collegio sindacale che ben riassume la situazione aziendale: "*E' necessario evidenziare che, a fronte di una situazione patrimoniale e finanziaria positiva e priva di tensioni nel breve periodo (patrimonio netto pari a euro 6.391.959, attività finanziare non immobilizzate e disponibilità liquide pari a euro 2.112.963), l'andamento economico presenta un risultato operativo negativo che viene parzialmente assorbito dalla gestione finanziaria e dal rilascio della fiscalità anticipata determinando, comunque, un risultato negativo di euro 40.739. Anche il valore della produzione risulta in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente e ciò è conseguenza della situazione di incertezza che ha caratterizzato l'esercizio di cui si è ampiamente detto. Pur dando atto delle attività di rilancio strategico individuate dal nuovo Consiglio di Amministrazione è necessario evidenziare che il valore della produzione conseguito permane inferiore alla soglia di euro un milione previsto dall'art. 20 del T.U.S.P.*"

Interviene la Dott.ssa Schianchi, la quale ribadisce che la Società di Revisione ha regolarmente svolto l'attività e le verifiche di propria competenza formulando un'opinion positiva, richiamando espressamente il fatto che il bilancio, così configurato, risulta veritiero, corretto e pienamente coerente con il dettame normativo e con i principi contabili vigenti. Conclude il suo intervento ricordando come non si possa che accogliere positivamente la ristrutturazione dell'attività, determinante per garantire la continuità aziendale.

Prende la parola il Presidente Robaldo, ricordando come la Corte dei Conti abbia espresso alla Provincia le proprie preoccupazioni in merito al mantenimento della

partecipazione nella società. Il Presidente evidenzia tuttavia che a oggi, grazie alle linee tracciate per il rilancio dalla nuova governance, vi sia la possibilità di salvaguardare il valore strategico della partecipazione, garantendo la continuità aziendale in piena aderenza ai vincoli di finanza pubblica.

Successivamente, interviene il Dott. Regalbuto per ringraziare i Soci, il Consiglio di Amministrazione e tutto il Collegio Sindacale per l'impegno profuso e il prezioso lavoro svolto fino a oggi. Il Dott. Regalbuto esprime l'auspicio e l'augurio che la società possa finalmente trovare una strada ben delineata e di crescita stabile, potendo contare sul costante supporto dei Soci e sulla forte determinazione dimostrata dall'attuale governance nel perseguire gli obiettivi di rilancio.

Prende quindi la parola il Presidente Gramondi per ringraziare sentitamente il Dott. Regalbuto e l'intero Collegio Sindacale per l'importante e costante supporto garantito alla società nella difficile fase di transizione che, in particolare, ha caratterizzato l'esercizio 2025.

Il Presidente Gramondi ricorda l'inconsueto e delicato ruolo di Presidente dell'Assemblea assunto dal Dott. Regalbuto che, in un momento di complessa gestione istituzionale, ha guidato i lavori assembleari conducendo alla nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente pone quindi ai voti la proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 e di destinazione del risultato d'esercizio

L'Assemblea, all'unanimità

Delibera

- Di approvare il bilancio al 31 dicembre 2025;
- Di prendere atto della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale.
- Di rinviare ai futuri esercizi la copertura della perdita.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno che recita:

3. NOMINA DEI SINDACI NON RISERVATI ALLA DESIGNAZIONE DIRETTA EX ART. 2449 C.C. E DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 23 DELLO STATUTO SOCIALE.

Il Presidente comunica che il Collegio Sindacale è scaduto per il decorso del triennio; fa inoltre presente che a norma dell'art. 23 dello statuto sociale è riservata al Comune di Cuneo e a Finpiemonte Partecipazioni la nomina di un sindaco effettivo ed un supplente per ciascun ente.

Il Comune di Cuneo ha fatto pervenire l'atto di nomina della Dott.ssa Marianna Cugnasco come Sindaco effettivo e del Dott. Davide Luciano come Sindaco supplente.

Finpiemonte Partecipazioni ha proceduto alla nomina del Dott. Francesco Solazzo come Sindaco effettivo con indicazione della carica di Presidente del Collegio Sindacale e del Dott. Fulvio Tinelli come Sindaco supplente.

Interviene per la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo la Dott.ssa Jennifer Gastinelli che designa la Dott.ssa Monica De Marchi per la carica di Sindaco effettivo nominato dall'Assemblea.

Prende la parola la Dott.ssa Mellano e formula un sentito ringraziamento al Dott. Regalbuto per la competenza e la professionalità con cui ha validamente supportato la società durante la recente fase di criticità.

L'Assemblea, preso atto delle nomine e delle designazioni, all'unanimità

Delibera

di nominare per il prossimo triennio 2026/2028 i seguenti sindaci:

Presidente del Collegio Sindacale: Dott. Francesco Sollazzo

Sindaci effettivi: Dott.ssa Marianna Cugnasco e Dott.ssa Monica De Marchi

Sindaci supplenti: Dott. Fulvio Tinelli e Dott. Davide Luciano

Il Presidente informa che l'Assemblea deve altresì procedere alla fissazione dell'emolumento del Collegio Sindacale.

Il compenso precedente era fissato nella misura complessiva di Euro 8.000 per il Presidente e di Euro 5.000 per i Sindaci Effettivi.

Il Dott. Groff propone, a nome di Finpiemonte Partecipazioni, la conferma degli emolumenti.

Si pone ai voti la proposta e l'Assemblea, all'unanimità

Delibera

di fissare gli emolumenti come proposto.

Il Presidente passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno che reca:

4. PROGETTO BANDIERA HYDROGEN VALLEY REGIONE PIEMONTE.

Il Presidente ricorda agli intervenuti le prospettive connesse alla candidatura al bando Hydrogen Valley della Regione Piemonte, candidatura formulata sulla base di un progetto tecnico di Edison S.p.A. che prevede la realizzazione di un impianto di produzione idrogeno verde sull'area di proprietà della società.

NEXO ha svolto un ruolo di cooperazione al progetto favorendo il coinvolgimento di primari attori imprenditoriali ed istituzionali del territorio potenzialmente interessati all'iniziativa quali Michelin Cuneo, Vetreria AGC, Cartiera Pirinoli, ACDA, Bus Company, SOL, SACED, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino.

EDISON S.p.A. ha provveduto in data 30 giugno al caricamento sulla piattaforma regionale della documentazione relativa al progetto dalla stessa denominato "Cuneo H2 Hub" candidato a valere sul citato Bando.

Lo stesso giorno Edison S.p.A. ha comunicato a NEXO di aver riscontrato problemi di carattere informatico nel concludere le operazioni e di aver provveduto a darne notizia alla Regione Piemonte, attendendo indicazioni in merito a come procedere per il perfezionamento dell'istanza.

A tal proposito, il Dott. Gramondi riferisce che Edison S.p.A., titolare del progetto e responsabile del procedimento di candidatura, ha interloquito con gli uffici della Regione Piemonte al fine di verificare eventuali azioni correttive da compiere.

Sul punto risulta che EDISON SPA ha formulato alla Regione Piemonte Istanza di rimessione in termini e soccorso istruttorio per malfunzionamento tecnico della piattaforma, istanza respinta dalla Regione stessa con nota pervenuta ad Edison e dalla stessa inoltrata alla nostra società nel pomeriggio di venerdì u.s.

Il Presidente, Dott. Gramondi, chiede quindi alla Direttrice, Dott.ssa Allisiardi, di illustrare al Consiglio lo stato dell'arte e le valutazioni in corso circa lo sviluppo di nuove linee di finanziamento complementari.

Prende la parola la Direttrice Allisiardi, la quale illustra come la struttura stia valutando con attenzione la possibilità di procedere con la predisposizione di una proposta progettuale a valere sul bando del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica). Tale linea è specificamente volta a finanziare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica nell'ambito "Clean Hydrogen".

La Direttrice evidenzia che si tratta di un'opportunità strategica di grande rilievo, caratterizzata da una duplice valenza potenziale: la proposta potrà infatti configurarsi sia come un intervento sinergico volto a rafforzare e integrare il progetto principale dell'Hydrogen Valley, sia come un'iniziativa dotata di una propria natura autonoma e indipendente, diversificando così le linee di sviluppo della società nel settore dell'idrogeno pulito.

Interviene la Sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, la quale esprime forte preoccupazione in merito alla notizia delle problematiche informatiche riscontrate in fase di trasmissione e presentazione del Progetto Bandiera. La Sindaca evidenzia come l'eventuale mancato perfezionamento dell'istanza o l'esclusione dal bando regionale rappresentino un rischio concreto, che potrebbe produrre ripercussioni negative sui futuri bilanci e sugli equilibri economico-finanziari della società, inficiando le prospettive di sviluppo pianificate.

Il Presidente Gramondi prende atto della legittima preoccupazione espressa dalla rappresentante del socio istituzionale, ribadendo l'impegno nel monitorare

costantemente e con il massimo rigore ogni sviluppo formale da parte di Edison S.p.A. per tutelare la società.

Prende la parola il Presidente Robaldo per sottolineare il notevole interesse e la rilevanza di carattere prettamente territoriale del progetto Hydrogen Valley. Il Presidente evidenzia come l'iniziativa sia stata capace di catalizzare l'attenzione e il coinvolgimento di importanti e primari partner industriali, anche di livello nazionale.

Con riferimento alla nuova linea di finanziamento MASE illustrata dalla Direttrice, il Presidente Robaldo rimarca che tale progetto di ricerca andrà attentamente monitorato e attenzionato, proprio in virtù delle ricadute che potrà generare a beneficio dell'intero tessuto locale.

Il Dott. Gramondi evidenzia la delicatezza della situazione procedurale.

L'Assemblea prende atto che il Consiglio continuerà a monitorare gli sviluppi della procedura e ad assumere ogni iniziativa ritenuta opportuna a tutela degli interessi della società.

Il Presidente propone di anticipare la trattazione del sesto punto all'ordine del giorno che reca:

6. PIANO DI SVILUPPO 2026 – 2028: DETERMINAZIONI.

Il Presidente espone al Consiglio i contenuti chiave del Piano di Sviluppo, evidenziando come il documento sia stato elaborato in piena coerenza e accordo con le Linee Guida precedentemente deliberate, grazie anche al supporto della società SINLOC.

In particolare, vengono posti all'attenzione dell'organo i seguenti elementi strutturali:

- Scenari Alternativi: il Piano è stato declinato attraverso due scenari programmatici opzionali, strutturati per garantire flessibilità operativa e capacità di adattamento qualora il progetto idrogeno non venisse realizzato.
- Core Business: il fulcro strategico del Piano è individuato nelle attività di innovazione e sviluppo, configurando l'Hub principalmente come un

ecosistema evoluto di offerta di servizi alle imprese del settore agroalimentare, favorendo altresì la crescita e lo sviluppo del Polo AGRIFOOD.

- Efficientamento Patrimoniale: il documento prevede l'utile impiego dei beni strumentali già disponibili, che verranno messi a sistema e valorizzati a diretto servizio delle attività dell'Hub.

Terminata l'introduzione, il Presidente lascia la parola alla Dott.ssa Allisiardi per l'illustrazione puntuale e il dettaglio tecnico del Piano di Sviluppo e dei due scenari ipotizzati (con e senza progetto idrogeno).

Il Presidente Gramondi interviene ricordando come l'obiettivo cardine del Piano di Sviluppo sia quello di far diventare NEXO un vero e proprio Hub di innovazione di riferimento per tutto il territorio. Al fine di traguardare tale ambizioso posizionamento, il Presidente evidenzia come, per sostenere efficacemente il nuovo corso della società e garantire la messa a terra degli investimenti necessari allo sviluppo, sia di fondamentale importanza poter contare sul contributo consortile da parte dei Soci, oltre che dal sostegno di soggetti istituzionali quali le Fondazioni bancarie, capaci di visioni prospettiche e consolidate.

Prende la parola la Sindaca Manassero, sottolineando con una metafora come l'Assemblea e l'intera società stiano camminando in questo momento sul sottile filo che divide il passato dal futuro ("tra il prima e il dopo").

La Sindaca esprime un profondo e sentito ringraziamento alla governance per l'importante opera di riattivazione dei rapporti e delle relazioni strategiche con il mondo accademico e universitario. Rimarca come la declinazione di concetti quali innovazione e ricerca non debba rimanere astratta, ma debba configurarsi come un concreto e quotidiano strumento operativo messo direttamente al servizio del tessuto socio-economico del territorio e delle imprese locali.

La Sindaca Manassero prosegue ricordando come anche il Comune di Cuneo abbia la necessità di avere certezze su alcuni specifici e imprescindibili aspetti legati

alla stabilità finanziaria dell'ente, quali il raggiungimento del target di un milione di euro di ricavi e il definitivo superamento delle difficoltà di bilancio. Evidenzia anche che, pur avendo l'esercizio 2025 chiuso con una perdita ridotta, questo lascia comunque aperti alcuni elementi di attenzione strutturale che impongono il rigoroso mantenimento delle misure di efficientamento programmate.

Chiude il suo intervento comunicando come, con senso di responsabilità, il voto sarà favorevole, stante il fatto che entrambi gli scenari prospettati rispettano i succitati aspetti di sostenibilità, mentre per il contributo consortile chiede che venga prevista una proporzionalità nel tempo connessa alle reali necessità.

Interviene quindi il Dott. Groff per Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. il quale, dopo aver indirizzato un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale per l'operato e l'importante lavoro svolto, dà formale lettura del provvedimento deliberato dall'ente da lui rappresentato in merito al punto all'ordine del giorno: "*Piano di Sviluppo 2026 – 2028: determinazioni: voto favorevole alle risultanze, agli obiettivi macroeconomici e all'assetto industriale del "Piano di Sviluppo Strategico 2026-2028" di NEXO Agrifood Hub N.A.H. S.c.p.A., e approvazione del "piano degli Investimenti strumentali e ambientali" ad esso correlato, autorizzando la partecipata all'avvio delle relative procedure negoziali, edilizie e di appalto per la realizzazione del "NEXO GATE", per l'attivazione dei contratti di Rent-to-Buy sul compendio immobiliare ex-macello e stalla di sosta, e per l'implementazione del piano parco fotovoltaico/idrogeno, secondo le metriche di CAPEX evidenziate nelle assumptions di piano*".

l Dott. Groff prosegue sottolineando come il testo della delibera riassuma la chiara volontà dell'ente di approvare il Piano di Sviluppo nei suoi elementi essenziali, ritenuti necessari e idonei a garantire la stabilità e la sostenibilità prospettica della società, nonché il pieno rispetto del TUSP (Testo Unico Società Partecipate). Il Dott. Groff

anticipa, altresì, il voto favorevole di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in merito all'erogazione del Contributo consortile.

Il Presidente ricorda che il Consiglio ha richiesto alla società Credit Data Research Italia un'analisi dei rischi societari e l'esito riporta un rating A+ che conferma una sostanziale assenza di segnali di rischio di crisi aziendale, in termini di continuità aziendale, grazie alla mancata esposizione verso il sistema bancario e il consistente livello di cassa.

Prende la parola il Presidente Robaldo per sottolineare alcune difficoltà specifiche che l'Ente provinciale si trova ad affrontare in questa complessa fase:

1. le dinamiche proprie dell'ente pubblico, caratterizzate da vincoli normativi e di bilancio, che limitano i margini di manovra e impongono una stretta conformità normativa nell'erogazione di risorse straordinarie quali il Contributo consortile;
2. la tempistica degli organi deliberanti dell'Ente, precisando che il Consiglio provinciale è formalmente convocato per il giorno 27 luglio 2026; di conseguenza, l'odierna assunzione di iniziativa e il relativo impegno finanziario dovranno essere necessariamente ratificati dal Consiglio stesso, in quanto l'atto si configura provvisoriamente come un Decreto del Presidente.

Il Presidente Robaldo conclude ribadendo il voto favorevole della Provincia di Cuneo al Piano di Sviluppo così come redatto, sottolineando tuttavia come il Consiglio provinciale ponga una forte e costante attenzione sull'andamento della società. Il Presidente precisa formalmente che, nel caso in cui il Piano di Sviluppo non dovesse trovare una concreta e tempestiva attuazione, è già stato dato esplicito mandato al Presidente stesso di valutare la dismissione della partecipazione detenuta dall'Ente all'interno di NEXO, a tutela degli equilibri di finanza pubblica della Provincia.

Interviene quindi la Dott.ssa Gastinelli in rappresentanza della Fondazione CRC, la quale comunica al Consiglio e ai presenti di aver ricevuto formale mandato da parte del proprio ente per esprimere parere favorevole e approvare il Piano di Sviluppo di NEXO. La Dott.ssa Gastinelli precisa tuttavia che, in merito agli impegni finanziari, l'erogazione del contributo consortile da parte della Fondazione deve intendersi strettamente limitata al solo anno 2026.

Prende la parola il Presidente Gramondi ribadendo l'attenzione posta nei confronti dei soci pubblici, avendo la piena consapevolezza che l'assoggettamento ai contributi consortili si riverbera direttamente sui rispettivi bilanci degli Enti. Il Presidente, accogliendo le istanze emerse dal dibattito, conferma che la proposta di delibera sul contributo consortile è da intendersi espressamente limitata al solo esercizio 2026 e che vi è l'impegno del Consiglio a limitare l'ammontare nel tempo alle reali esigenze.

Interviene la Dott.ssa Mellano in rappresentanza della Camera di Commercio di Cuneo, la quale annuncia il voto favorevole dell'ente camerale al Piano di Sviluppo. La Dott.ssa Mellano ci tiene tuttavia a ricordare l'assoluta necessità di conseguire gli obiettivi di stabilità enunciati e, in linea con quanto emerso dal dibattito, condivide e vincola il versamento del contributo consortile per il solo anno 2026.

Il Presidente Gramondi, preso atto della sostanziale convergenza di vedute emersa tra tutti i presenti e i Soci istituzionali sia sugli obiettivi del Piano sia sui vincoli legati al contributo consortile, propone di far riferimento al testo della delibera precedentemente letto dal Dott. Groff per Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. quale testo ufficiale e condiviso da sottoporre formalmente al voto dell'odierna Assemblea e quindi: si pongono in votazione le risultanze, gli obiettivi macroeconomici e all'assetto industriale del "Piano di Sviluppo Strategico 2026-2028" di NEXO Agrifood Hub N.A.H. S.c.p.A., con conseguente approvazione del "Piano degli Investimenti strumentali e ambientali" ad esso correlato, autorizzando la partecipata all'avvio

delle relative procedure negoziali, edilizie e di appalto per la realizzazione del "NEXO GATE", per l'attivazione dei contratti di Rent-to-Buy sul compendio immobiliare ex-macello e stalla di sosta, e per l'implementazione del piano parco fotovoltaico/idrogeno, secondo le metriche di CAPEX evidenziate nelle assumptions di piano.

L'Assemblea, all'unanimità

Delibera

di approvare il Piano di Sviluppo 2026 - 2028 e il piano degli investimenti ad esso correlato.

Il Presidente passa all'esame del quinto punto all'ordine del giorno che reca:

5. VALUTAZIONI ART. 7 STATUTO SOCIALE – CONTRIBUTI CONSORTILI.

La transizione dal modello mercatale tradizionale alla nuova realtà di NEXO Agrifood Hub segna una discontinuità culturale fondamentale per il nostro territorio. Non si tratta di un semplice rebranding di immagine, bensì di una radicale ristrutturazione industriale e societaria, necessaria per adeguare l'ente alle sfide globali dell'agrifood avanzato e della transizione energetica.

A questo proposito, il nostro punto di riferimento normativo interno è l'Articolo 7 dello Statuto che stabilisce come l'Assemblea possa deliberare, con la maggioranza dell'80% del capitale sociale, l'effettuazione di versamenti proporzionali da parte dei soci, determinandone le condizioni, le caratteristiche, le finalità e la durata dell'assunzione dei relativi impegni.

Sul punto, il Presidente Gramondi, in coerenza con quanto emerso e ampiamente analizzato nel corso del precedente dibattito, propone, tenendo conto della previsione dell'art 7dello Statuto sociale, il versamento di un Contributo consortile da stabilirsi nell'importo di Euro 200.000 (duecentomila/00 Euro). Il Presidente precisa che tale importo dovrà intendersi proporzionalmente suddiviso tra tutti i soci in ragione

delle rispettive quote di partecipazione detenute nella società, e confermato per il solo esercizio 2026.

L'Assemblea, all'unanimità, con la percentuale del 98,28% del capitale sociale,

Delibera

l'istituzione del Contributo consortile di Euro 200.000 per l'esercizio 2026, ripartito proporzionalmente tra i soci in ragione delle rispettive quote di partecipazione detenute nella società.

Il Presidente passa all'esame del settimo punto all'ordine del giorno che reca:

7. DEFINIZIONE OBIETTIVI E DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE EMOLUMENTI.

Il Presidente ricorda come l'Assemblea del 23 settembre 2025 abbia fissato, in conformità dell'art. 21 dello Statuto, quale compenso massimo complessivo agli amministratori l'importo di euro 40.900, demandando al Consiglio di Amministrazione la sua ripartizione tra i consiglieri, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente. Ha altresì previsto che per i consiglieri di amministrazione a cui sia attribuito un compenso fisso, venga stabilita una componente variabile pari al 30% del compenso complessivo legata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Assemblea.

Il Consiglio del 10 ottobre 2025 ha deliberato di attribuire al Presidente un compenso annuo omnicomprensivo di Euro 39.000 oltre oneri ed accessori di cui la somma di Euro 27.300 quale componente fissa e la somma di Euro 11.700 quale componente variabile da sottoporre alla valutazione assembleare.

Interviene il Dott. Groff che propone, a nome di Finpiemonte Partecipazioni, che per l'esercizio 2026 gli obiettivi da raggiungere siano i seguenti:

a. Attivazione delle procedure di gara, contrattualizzazione e realizzazione delle opere edilizie del "NEXO GATE" (riadeguamento c.d. "Palazzina Uffici") in ottica di ottenimento del contributo a fondo perduto;

b. Attivazione adempimenti amministrativi e autorizzativi per l'avvio dello sviluppo del Parco Fotovoltaico.

Sarà compito del Consiglio assegnare ai predetti obiettivi un peso percentuale, al fine di rendere ancor più oggettiva la valutazione, l'ipotesi potrebbe comunque essere un'equa divisione.

L'Assemblea, all'unanimità delibera la definizione degli obiettivi sulla base della proposta di Finpiemonte Partecipazioni

Il Presidente passa all'esame dell'ottavo punto all'ordine del giorno che reca:

8. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e alle ore 13.20, nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta.

Il Presidente

(Massimo Gramondi)



La Segretaria

(Cristina Lucia Allisiardi)

